

- Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione a firma della maggioranza dei
- Rappresentanti - Scuola primaria Cambiago
- Data ricezione email: 13/02/2022 11:42
- Indirizzi nel campo email 'A': [miic8a6001@pec.istruzione.it](mailto:miic8a6001@pec.istruzione.it)

## MESSAGGIO DI POSTA CERTIFICATA

### Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20220213114152.25784.780.1.64@pec.aruba.it

Spett.le

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDA FAIPO'

Alla c.a. Ufficio Presidenza Scolastica

Gent.le Dott.ssa Ciccarelli,

la ringraziamo per la tempestività con cui ha riscontrato la nostra comunicazione allegata, per altro mai partita ufficialmente con PEC (!!).

Questa circostanza ci è parsa poco chiara e abbastanza "sospetta", visto che (come si evince dall'evidenza) la lettera a Lei giunta Le sia pervenuta in maniera "confidenziale" e non ufficiale (come sarebbe dovuto accadere).

Tralasciando questo aspetto (non del tutto trascurabile) che peraltro ha lasciato molti rappresentanti arrabbiati e sgomenti di certi atteggiamenti, ci permettiamo di rispondere punto per punto alla Sua, iniziando col dire che tutti noi comprendiamo le difficoltà in cui versa la Scuola e le difficoltà che, da sempre, sembra ci siano con il Comune per la sistemazione di qualsivoglia "problema" riguardante la Scuola (si veda il cortile con riguardo alla mancanza ormai quasi totale del brecciolino ed, in generale, della presenza di fango, foglie ecc.).

Se poi, come scritto da Lei, l'Assicurazione sottoscritta dalla Scuola non copre alcun infortunio (per altro sul sito non sono presenti le condizioni di polizza e la compagnia di assicurazioni con cui è stata stipulata), ci chiediamo (e Le chiediamo) nuovamente se non sia opportuno valutarne un'altra per maggior tutela dei nostri bambini e anche delle maestre che non rischierebbero conseguenze civili e penali.

Detto ciò, auspichiamo che, come ci riferisce, in tempi effettivamente brevi possa essere tutto sistemato e che i bambini possano uscire, visto che il tempo (per fortuna) si sta sistemando e che ci sia un interessamento concreto nel valutare un'altra assicurazione più completa.

Con riguardo alle mansioni che competono al personale ATA, ci permettiamo di dire (senza che la frase venga fraintesa) che è compito loro tenere la Scuola in ordine (in tutte le sue parti) ma questo non significa certamente che siano degli "schiavi". Ci rendiamo conto che, essendo in pochi, la cosa non sia facile ed è per questo che, come è stato fatto negli anni scorsi, le associazioni presenti sul territorio sono ben contente di collaborare per sopperire

alla mancanza di personale (ovviamente è una soluzione momentanea com'è stato fatto per la pulizia del cortile dai chiodi da parte del comitato oppure l'imbiancatura della scuola), visto che nella Sua lettera, si parla di collaborazione costruttiva...

Toccano invece la questione "cambio scarpe" ci spiace farle notare che, per come è stato dato l'avviso (salvo che le famiglie in toto abbiano frainteso) la scuola e, nella fattispecie chi la rappresenta, non ha "invitato" a portare un ulteriore paio di scarpe ma ha detto alle insegnanti di far scrivere ai bambini che dal giorno "x" dovevano portare le scarpe di cambio (e come detto nella precedente, alcune famiglie possono non riuscire a sostenere questo costo visto che magari versano in difficoltà economiche) e che, in difetto, i bambini non sarebbero usciti in giardino. Ci perdonerà, quindi, se ai genitori questo avviso è parso "perentorio" e non propriamente amichevole.

Apprendiamo solo ora - con la Sua comunicazione di ieri - che il plesso di Gessate usa queste direttive da ottobre, ma ci permettiamo di correggerla sull'effettiva comprensione dei genitori e delle insegnanti visto che, alcune delle rappresentanti di Cambiagio conoscono le insegnanti e le mamme di Gessate e le assicuriamo che non sono affatto entusiaste.

Come le abbiamo evidenziato nella precedente, le insegnanti sopra citate (che a Suo dire sono "comprehensive" e collaborano senza problemi) sono invece in difficoltà a gestire i tempi soprattutto con i bambini piccoli.

Purtroppo, riteniamo che sia sempre il modo in cui le direttive vengono date e, spesse volte, i toni aspri e asciutti (non certamente collaborativi), a fare una sostanziale differenza.

Le proponiamo, quindi, un incontro puramente di confronto su questo argomento.

Certi della Sua collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

I Rappresentanti (delle Classi di seguito elencate)

Classi firmatarie del presente documento:

**1^ A            4^A 5^A**

**1^ B 2^B 3^B 4^B**

**1^ C 2^C 3^C 4^C**